

Scuola Estiva di Alta Formazione Filosofica

Autore : Redazione

Data : 2 Luglio 2016

SCUOLA ESTIVA DI ALTA FORMAZIONE FILOSOFICA

28-31 Luglio 2016

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

Associazione Eleonora Pimentel

Comune di Castel Di Sangro - Comune di Pescocostanzo

Comune di Castel del Giudice - Borgo Tufi

« FILOSOFIA : CONFINI E SGUARDI VERSO L'EUROPA »

Relatrici : Esther Basile, Margherita Pieracci Harwell,
Angela Caruso, Carmen Dinota, Anna Forgione, Francesca Patton,
Maria Stella Rossi, Maria Rosaria Rubulotta
Presentazione libri: Carmela Maietta, Gioconda Marinelli, Maria
Concetta Nicolai, MariKa Di Carlo, Gaetano Basti, Maria Marmo
Video : Tiziana Bianchi, Grazia Morace
Musica: M° Lino Blandizzi
Per Contatti: Tutor Prof.ssa Esther Basile cell:3407286605
Email: ester.basile@libero.it



XX edizione 28-30 luglio: 'Filosofia: Confini e Sguardi verso l'Europa'

Riceviamo e pubblichiamo.

Dal 28 al 30 luglio si aprirà la XX Scuola Estiva di Alta Formazione Filosofica della prof.ssa Esther Basile, Filosofa e Delegata per Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. Le scuole sono presenti in tutto il territorio nazionale e sono dedicate a studenti e professori. Durante gli scorsi anni si sono tenute a Viareggio e Narni.

È ormai opinione consolidata che nel corso dei secoli la donna si è vista negare non solo la possibilità di espressione tecnico-scientifica, ma anche quella artistico-letteraria, più confacente alla sua creatività. Chi ha osato infrangere il tabù, ha dovuto superare ostacoli che il sesso forte - forte nella misura in cui occupa il potere - non ha mai conosciuto. Questo perché, esprimere o nominare il mondo al femminile, implica comunque parlare di linguaggio e di sapere, considerata l'intima relazione e il reciproco condizionamento

che intercorre tra essi.

Il pensiero occidentale è caratterizzato da una dualità, in cui i due valori sono situati su piani diversi: l'uno è sempre positivo e l'altro sempre negativo. Tale dicotomia conduce ad una gerarchizzazione delle parti, dal momento che i poli positivi vengono associati ad altri positivi e quelli negativi ad altri negativi, rafforzando così la catena. Ciò spiega come nel binomio alto/basso, ad esempio, relazioniamo il primo termine a concetti quali superiore, divino, elevato, mentre associamo il secondo termine a idee quali inferiore, infimo, brutto.

Lo stesso succede per la coppia destra/sinistra, dove col primo vocabolo si vuole intendere, in senso astratto, un qualcosa che è retto e giusto, invece col secondo si insinua un qualcosa di poco chiaro, sinistro appunto; l'elenco potrebbe continuare all'infinito.

La dicotomia, pertanto, è una verità inerente alla nostra cultura, è un fatto universalmente e storicamente riconosciuto, anche se non sono ancora del tutto chiare le cause che l'hanno determinata. Secondo la storica Gerda Lerner, probabilmente è stata proprio la divisione patriarcale dei sessi il punto di partenza della binarietà. In ogni caso, a prescindere dalle cause, rimane il fatto che la nostra cultura è organizzata secondo un sistema binario, ad iniziare dal linguaggio, sua forma d'espressione più importante.

Applicato ai sessi, esso genera contemporaneamente una gerarchia e una asimmetria, poichè l'uomo appropriandosi del discorso, del logos, della storia, assume la capacità di nominare il mondo, di ordinarlo, di configurarlo simbolicamente secondo il proprio modo di essere, di pensare e di sentire: di conseguenza mentre gli uomini occupano il polo positivo, le donne sono vincolate a quello negativo.

Tale posizione egemonica spiega come, nonostante si tratti di un sistema di pensiero binario, tutto si regga sull'Uno, sulla capacità significativa del corpo virile, rifiutando o escludendo quanto sia dissimile o non si identifichi con esso, negando, cioè, ogni diversità o eterogeneità sino a ridurla al concetto degradante di altro. Riservando per sé il potere di dettare la ragione e l'azione, il soggetto maschile ha ridotto la donna a oggetto della scrittura, relegandola negli spazi periferici, attribuendole qualità quali l'intuizione e la passività e una predisposizione naturale al sacrificio e all'abnegazione. Una asimmetria interiorizzata a lungo da uomini e da donne, cioè dai destinatari del discorso stesso.

Ciò nonostante in tutte le epoche vi sono state personalità femminili che, prescindendo dalla relazione degli opposti, hanno vissuto e rappresentato il mondo secondo una prospettiva del tutto personale, il cui punto di partenza è la propria esistenza. Donne che invece di negare, rifiutare o escludere il corpo lo hanno rivalorizzato, amato e rispettato. Molte di esse sono rimaste nell'ombra dell'anonimato, lontano dalla società e nell'utilizzare la parola hanno percepito una nuova verità non solo individuale, ma anche sociale. Altre non hanno avuto timore di uscire allo scoperto; di fondamentale importanza sono alcune figure di spicco della Storia Filosofica come Simone Weil.

Programma

Scuola Estiva di Alta Formazione
Filosofica - (10 anni solo a Castel Di Sangro) anno 2016
Istituto Italiano Per Gli Studi Filosofici Di Napoli
Associazione Eleonora Pimentel di Napoli
Titolo: *"Filosofia: Confini e Sguardi verso l'Europa"*
28-31 luglio 2016
Comune di Castel di Sangro - Museo Aufidenate
Comune di Pescocostanzo
Comune Castel Del Giudice - Borgo Tufi
Palazzo del Prete di Belmonte

Giovedì 28 luglio ore 17 Museo Aufidenate

Saluti Istituzionali

Sindaco di Castel di Sangro Caruso

Presidente Archeoclub

Presentazioni Temi della Scuola

Presentazione Libro di Gioconda Marinelli - Nel nome del Vino

Ed.Homo scrivens Ne parlano Maria Stella Rossi ed Esther Basile

Assaggio Vini Cantine Valerio

Intervista con Tiziana Bainchi e Proiezione del video *Eroi silenziosi, eroi ogni giorno*

Moderata Carmela Maietta (Il Mattino)

Venerdì 29 luglio Mattina.Museo Aufidenate ore 10,15

Esther Basile: *Lectio su Le Filosefe del '900*

Rosy Rubulotta - *Etica e Medicina di Genere*

Carmela Maietta - *La visione delle donne attraverso i media*

Venerdì ore 16,45 Pescocostanzo

Saluto del Sindaco Scuncio

Angela Caruso: *Insegnare Storia e Geografia nel nuovo Millennio*

Dibattito su: *Nuovi Esodi Nuovi Mondi: la nuova banalità del male?* Con Carmela Maietta, Marika Di Carlo, Esther Basile

Presentazione libro "*Pasolini indomito corsaro*" di Esther Basile ed Homo Scrivens

Introduce Maria Marmo video della Regista Grazia Morace - Pasolini

Margherita Pieracci Harwell - *Lectio su Cristina Campo*

Cena

Sabato 30 luglio ore 10,15 Museo Aufidenate

Anna Forgione - Tema: Maria Zambrano la forza della parola

Carmen Di Nota - Qui Jin: non ditemi che le donne non possono essere eroi

Presentazione Libro "*Casadonna 20 secoli di Storia*" di Angela Caruso - Introduce Esther Basile

La Geografia di Pasolini

Ore 17 Comune Di Castel Del Giudice

Maria Stella Rossi: Segni e atmosfere felici in Renoir- De Nittis- Zandomenighi-Cassatt- Boldini- La Parigi degli Impressionisti e dei Post-Impressionisti.

Libro di Francesca Patton: Dalla Nausea all'indifferenza-Analisi comparata de La Nausée di Sartre e de Les Particules elementaires di Houellebecq Ed Ancora Intervista Esther Basile

Libro: Pane dell'uomo, pane di Dio – Autrice Maria Concetta Nicolai

Introduce Maria Stella Rossi e Relatore Gaetano Basti ed. Menabò

Musica di Lino Blandizzi-chitarra

Domenica 31 luglio ore 11 Palazzo Belmonte

Reading poetico

Discussant: Filosofia - Narrativa - Scienza - Arte nel '900 - Relatrici con report Docenti Corso

Musiche

Per Contatti: Tutor Prof.ssa Esther Basile cell.3407286605

Email: ester.basile@libero.it